

IL CASTING Ragazzi e ragazze da tutta la provincia ieri alla selezione per il film di fantascienza «Dark Resurrection volume 2»

In quaranta al Sociale con il sogno di calcare il set nei panni dello Jedi

COMO Tutti in fila per diventare Jedi. Una quarantina tra ragazzi e ragazze si sono presentati ieri al Sociale per prendere parte a *Dark Resurrection volume 2*. Due battute e poi via al combattimento, immaginandosi tra le mani una spada laser. Dopo il casting, l'annuncio che anche un set del film sarà nel Comasco, non è ancora chiaro dove ma in questo caso non si deve parlare degli scenari fantastici del lago ma più probabilmente di un'area attrezzata per far volare gli attori attaccati a dei fili (sarà poi compito della computer grafica dare un'ambientazione). Ieri al Sociale comunque si sono presentati ragazzi dal Comasco, dal Canturino, ma anche dal Milanese. Alcuni con molta simpatia, e poco imbarazzo, hanno partecipato al casting vestiti da personaggi di Guerre



Uno scambio di colpi per verificare l'abilità nelle arti marziali

stellari.

Due erano i selezionatori: Ran Arthur Braun, il coreografo delle battaglie, e Maurizio Zuppa, coreografo anch'egli ma anche uno dei protagonisti. Per i partecipanti alcuni movimenti con l'arma tra le mani, un paio di scambi, con l'invito a interpretare meglio la battaglia con la mimica e rallentare gli scambi. Molto attento tra i presenti, sia uomini che donne, forse meno capacità di recitazione, salvo qualche eccezione. «Siamo comunque molto soddisfatti, crediamo di aver individuato delle persone interessanti, in un paio di casi per una parte importante, in altri per il ruolo di comparsa», spiega Maurizio Zuppa.

Si cercavano cinque uomini e due donne Jedi, più diverse comparse. Un paio di Jedi potrebbero proprio arrivare da Como, se ne parlerà alla fine dei prossimi appuntamenti di casting a Roma e Torino.

Molto abili, non comaschi ma milanesi, i ragazzi della *D-Unit* presentatisi in forze per l'appuntamento: «Siamo un team di sette persone che unisce alle arti marziali la coreografia - spiega Loris Ripamonti - Abbiamo iniziato tutti circa nel '94, siamo quindi abbastanza esperti. Negli anni abbiamo preso parte anche a trasmissioni sulla Rai, Mtv, a "Scherzi a parte"».

Il livello atletico del sette non ha però oscurato altre



Una quarantina gli aspiranti Jedi che ieri si sono presentati al casting

prove, in cui è prevalsa la capacità recitativa. «Tecnicamente le persone presentatisi a Como sono risultate tutte valide, noi però cerchiamo qualcuno che unisca alle capacità atletiche e di conoscenza delle arti marziali anche una buona recitazione. Vogliamo che diano enfasi al combattimento e riescano a recitare qualche battuta, divi che qualcuno con queste caratteristiche l'abbiamo trovato. Siamo anche cercando un set a Como, dove gireremo degli spezzoni del film».

Degli effetti speciali del film si occuperà la Loi e Riccardo Gallino del gruppo assicura che saranno d'impatto: «Se una scena della prima parte ci è stata presa dalla Lucas per un loro videogioco, la seconda parte sarà ancora più spettacolare».

Giovanni Cristiani

Dall'articolo:

“Molto abili, non comaschi ma milanesi, i ragazzi della DUnit presentatisi in forze per l'appuntamento: «Siamo un team di sette persone che unisce alle arti marziali la coreografia - spiega Loris Ripamonti - Abbiamo iniziato tutti circa nel '94, siamo quindi abbastanza esperti. Negli anni abbiamo preso parte anche a trasmissioni sulla Rai, Mtv, a "Scherzi a parte"».”